

DOMENICA 14 E DOMENICA 21

SENTIRCI IN CAMMINO

Cuneo, 2 febbraio 2021

Carissimi/e,

sono già in ritardo a raggiungervi con questa lettera per proporre un pellegrinaggio diverso quest'anno, la domenica 14 febbraio. Un pellegrinaggio che non avrà come meta la chiesa del Cuore Immacolato in Cuneo, ma potrà essere il passo per un viaggio più lungo e più impegnativo. Desidero partire da una strofa del Salmo 84 che può dirci qualcosa di interessante:

***“Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!
Beato chi trova in te la sua forza
e decide nel suo cuore il santo viaggio.”***

Queste parole sono inserite nel bel salmo di pellegrinaggio (84) che esprime una forte passione per il tempio di Gerusalemme; e questo suscita la decisione di mettersi in viaggio per raggiungere la Città Santa. Trovo molto puntuale questa osservazione di don Bruno Maggioni nel suo commento al Salmo: *“L’entusiasmo per il tempio di pietra è un modo di esprimere l’entusiasmo per la presenza di Dio. L’oggetto vero del desiderio è Dio, non il suo tempio”*.

Andando oltre il contesto storico del salmo mi viene da condividere con voi una riflessione. In questi due versetti del salmo troviamo i due respiri della vita cristiana: la preghiera e l'azione, il rimanere e l'andare, la comunione e la missione.

Beato chi abita la tua casa: sempre canta le tue lodi! Ossia, felice e benedetto chi vive la grazia di lasciare entrare la preghiera nella sua vita. La accoglie e la coltiva. Beato perché sperimentando la comunione con il Signore, il cuore trova riposo. Trova casa, si

sente a casa con Dio e impara giorno dopo giorno a vivere la familiarità con lui.

“Canta sempre le tue lodi”: non perché sta sempre in chiesa giorno e notte, ma perché la sua vita si unifica progressivamente intorno al Signore e tutto può diventare occasione per dialogare con Lui e rendere grazie.

Beato chi trova in te la sua forza e decide nel suo cuore il santo viaggio.” Ossia, felice e benedetto chi, a partire dalla comunione con il Signore trova la forza per uscire verso i fratelli! È il viaggio per vivere la fraternità, la vicinanza alle persone che incontriamo o anche a quelle che non possiamo incontrare fisicamente, ma che portiamo in cuore e per le quali preghiamo. È il viaggio che tutti desideriamo ricominciare ogni mattina perché la nostra giornata sia vissuta nel dono di noi stessi. È il viaggio, per usare il linguaggio di Papa Francesco, di chi è consapevole che la “sua vita è una missine sulla terra” (E. G. 273).

* * *

E ALLORA?

Sono partito da lontano per dire che l’occasione del pellegrinaggio, senza la breve camminata dalla “Città” alla chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato, può diventare una buona opportunità per riflettere sul nostro cammino spirituale. “Signore, come stiamo viaggiando, tu e io?” Grazie a Dio non siamo da soli ma possiamo sempre fare affidamento sulla sua presenza.

Questo tempo di pandemia, con tutte le sue pesantezze e conseguenze dolorose, ci chiama a entrare di più in noi stessi per una verifica del nostro “viaggiare” nella vita. Ecco allora alcune domande che possiamo vivere in preghiera il giorno del pellegrinaggio, come alternativa al camminare:

- Sperimento, qualche volta almeno, la gioia della preghiera?

- Mi sento a casa con il Signore o prevale in me il senso del dovere, quando prego?
- Partendo dai tempi di preghiera specifici, mi ritrovo lungo la giornata a sentire il bisogno di rivolgermi al Signore per brevi flashes di supplica o di ringraziamento?
- La preghiera incide sul mio vissuto? mi apre alle persone più vicine a me?
- Mi apre la coscienza a riconoscere il bene (per aderire) e il male (per lottare)?
- Ho la consapevolezza di essere in missione là dove vivo, in ogni gesto, parola, in ogni scelta?

Ecco, mi pare che il fermarci su qualcuna di queste domande chiedendo al Signore di decidere un passo di crescita, sia un vero pellegrinaggio nello Spirito Santo.

DOMENICA 14 FEBBRAIO

ore 5.45 Rosario meditato

ore 7.00 Celebrazione Eucaristica.

Saremo in streaming e chi desidera collegarsi potrà farlo con la solita modalità. In salone ci sono almeno 50 posti disponibili e siamo molto contenti per chi vorrà partecipare in presenza. Nulla vieta poi che chi vuole fare un pellegrinaggio a livello personale o con la famiglia, verso una chiesa o un santuario, possa farlo nel rispetto delle norme vigenti. E tutti insieme imploriamo gli uni per gli altri, per le famiglie e per qualche persona che abbiamo a cuore, il **dono di una preghiera viva e nuova che ci faccia gustare l'amicizia con il Signore e uscire verso gli altri**. Sicuramente il nostro caro Padre Andrea ci accompagna con la sua preghiera dal Paradiso!

POMERIGGIO DI PREGHIERA E FRATERNITÀ

DOMENICA 21 FEBBRAIO

Sarà la prima domenica di Quaresima

Non staremo a inviarvi un altro messaggio e vi invitiamo perciò a collegarvi nel pomeriggio, come i mesi scorsi, con il solito orario:

14.30 Adorazione Eucaristica guidata

15,20 Riflessione sul tema:
"Mettere ordine nella vita" (Pino)

16.30 Eucaristia.

Anche per questo appuntamento il salone-cappella è disponibile con una cinquantina di posti.

* * *

Concludo ricordando che l'11 febbraio di quest'anno sono 62 anni da quando Padre Andrea e le prime sorelle hanno dato inizio all'Adorazione Eucaristica continua!

Un grazie a tutti voi per poter viaggiare insieme e un grazie particolare ai nostri amici laici che collaborano in cordata con noi per la missione dell'adorazione continua, origine di ogni altra missione.

Con affetto fraterno e gratitudine,

p. Pino e Comunità